



**FERRATE VELO DELLA MADONNA E
DELLA VECIA 2450m**
Pale di San Martino
Sabato e domenica 21 e 22 agosto 2021

Gruppo
ESCURSIONISMO

RITROVO: ore 6:30 parcheggio
Ospedale S. Polo

PARTENZA: ore 6:45 con mezzi propri

PARTENZA ESCURSIONE: parcheggio
superiore Malga Civertaghe 1430m

ARRIVO ESCURSIONE:
stessa località

DIFFICOLTÀ: E / EE / EEA

DISLIVELLO:
I°giorno: 930m salita
II°giorno: 220m salita; 1130m discesa

TEMPO DI PERCORRENZA:
I°giorno: 3h; II°giorno: 6h

CARTOGRAFIA:
Tabacco 022 Pale di San Martino

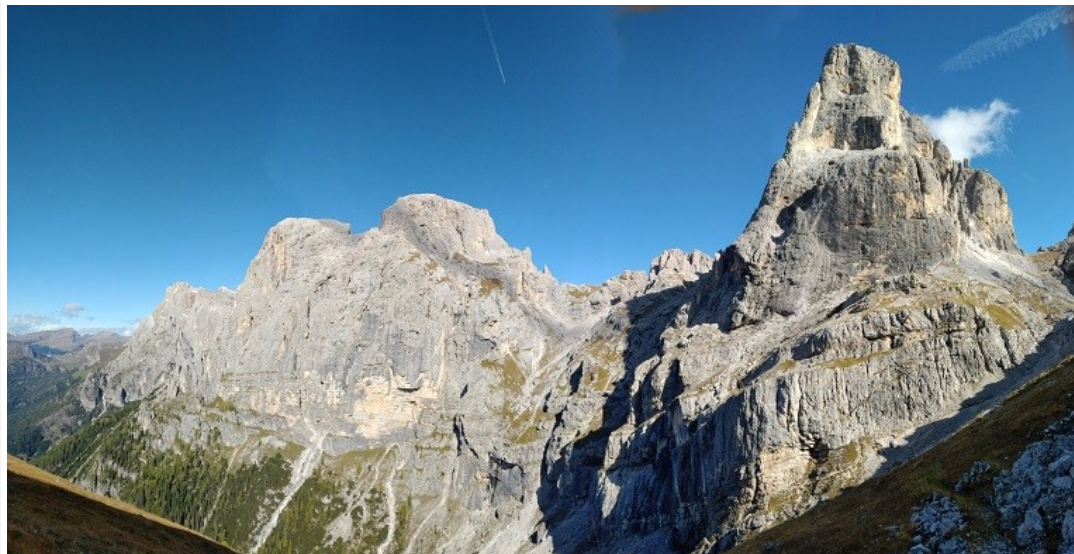
ISCRIZIONI:
Numero massimo 20
partecipanti con precedenza ai soci

ABBIGLIAMENTO: da media montagna
secondo necessità personale

ATTREZZATURA: calzature adeguate
ed affidabili; casco, imbraco e set da
ferrata in buono stato omologati CE-
EN

DIRETTORI ESCURSIONE:
Fabio Bonaldo
Gianfranco Clagnan

ISCRIZIONE NON SOCI:
Previo pagamento assicurazione
Infortuno: 15,00 euro
Soccorso Alpino: 8,10 euro



DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

Il punto di partenza di questa uscita è la Malga Civertaghe, raggiungibile in auto da San Martino di Castrozza attraverso una stradina carrozzabile, sterrata nell'ultimo breve tratto. Dalla malga, l'escursione inizia lungo il sentiero 713 seguendo le indicazioni per il Rifugio Velo della Madonna. Il sentiero sale con modesta pendenza la Val de la Vecia, prima attraverso il fitto bosco, successivamente lungo il versante ghiaioso. Raggiunto il bivio Cadin Sora Ronz, si svolta verso destra mantenendo ancora il segnavia 713, e più avanti si supera un tratto ripido, spesso bagnato, agevolato da passamani, che precede di pochi minuti l'arrivo al rifugio. Il giorno seguente si scende leggermente di quota costeggiando la parete della Cima della Madonna, fino all'inizio delle attrezzature della Ferrata del Velo, che con un divertente percorso di media difficoltà gira intorno allo zoccolo roccioso della montagna. Finite le attrezzature si prosegue sul sentiero 739 in direzione della Forcella del Porton. Prima di salire alla forcella, al bivio segnalato si scende a sinistra, andando ad impegnare un altro tratto di ferrata, molto ripido, attrezzato da cavi e staffe metalliche, che prende il nome di Ferrata della Vecia. Concluso anche questo tratto attrezzato, riporremo negli zaini l'attrezzatura tecnica e scenderemo dal Cadin Sora Ronz con percorso più ampio, lungo il sentiero 721 fino alla Malga di Roda, e da qui, dopo la risalita di un breve tratto del sentiero 724, si ritorna alle auto.

ISCRIZIONI: previo comunicazione telefonica in Segreteria o invio di email all'indirizzo escursionismo@caimonfalcone.org da giovedì 8 luglio in poi. Prima, durante e dopo l'escursione, i partecipanti dovranno adeguarsi alle regole imposte dalla Sede Centrale del CAI, che si possono trovare sul sito sezionale.